

Legge 30.12.1960 n.1676 - IV Triennio

LAVORI DI COSTRUZIONE DI ABITAZIONI PER LAVORA-
TORI AGRICOLI DIPENDENTI NEL COMUNE DI OSTUNI.

=====

Impresa SASSO Luciano da Ostuni

Contratto 21.2.1972 Rep.N.5433, registrato a Brindisi
il 22.2.1972 al n.371 Mod.I.

- 1) Relazione
- 2) Verbale di Visita
- 3) Certificato di collaudo



Ministero dei Lavori Pubblici

COMITATO ATTUAZIONE PIANO COSTRUZIONE ABITAZIONI

LAVORATORI AGRICOLI DIPENDENTI

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DI BRINDISI

Legge 30.12.1960 n.1676 - IV Triennio

LAVORI di costruzione di abitazioni per lavoratori
agricoli dipendenti nel Comune di OSTUNI via Prov.le
per S.Michele Salentino.

IMPRESA: SASSO Luciano - Ostuni -

CONTRATTO 21.2.1972 Rep. n.5433, registrato a Brin-
disi il 22.2.1972 al n.371 Mod.I°.

RELAZIONE-VERBALE DI VISITA-CERTIFICATO DI COLLAUDO

1°) RELAZIONE

PROGETTO - In data settembre 1970 redatto dall'Isti-
tuto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi per
la costruzione di n.20 alloggi in tre gruppi di fab-
bricati in Ostuni, dell'importo complessivo di Lire
180.000.000 così ripartito:

A) Lavori a base d'asta:

a) Opere a forfait £. 118.588.000=

b) opere a misura " 31.782.000=

Sommano i lavori, a riportare £. 150.370.000=

*Suo G.
Pier Luigi
Elisabetta G. G. G.*

*Montanelli Antonio
G. G.*

Riporto £.150.370.000=

B) Somme a disposizione dell'Amm.ne:

- imprevisti e revi £.18.007.800=

sione prezzi

- allacciamenti " 2.500.000=

- spese generali " 9.022.200=

- spese trasf.suolo " 100.000=

- In uno a disposizione £. 29.630.000=

Tornano £.180.000.000=
=====

Tale progetto venne approvato dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari con decreto n.27861 del 12.12.1970.

Con lo stesso provvedimento l'I.A.C.P. di Brindisi è stato autorizzato ad esperire la gara di licitazione privata per l'accollo dei lavori.

SOMMA AUTORIZZATA - La somma autorizzata per la esecuzione dei lavori è di £.180.000.000=.

AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI - A seguito di licitazione privata esperita presso l'I.A.C.P. di Brindisi in data 19.11.1971 l'appalto dei lavori rimase aggiudicato all'Impresa SASSO Luciano da Ostuni con il ribasso dell'1,60% sull'importo a base di appalto di £.150.370.000=.

CONTRATTO DI APPALTO - In data 21 febbraio 1972 con n.5433 di repertorio, registrato fiscalmente a



Brindisi il 22.2.1972 al n.371 Mod.I°, con il quale veniva affidato all'Impresa SASSO Luciano la esecuzione dei lavori previsti nel progetto per l'importo presunto di £.147.663.340=, al netto dell'offerta, accettato e migliorato ribasso dell'1,80%.

CAUZIONE - A garanzia degli obblighi assunti l'Im-
presa ha costituito la cauzione definitiva mediante
fidejussione bancaria rilasciata dalla Banca del Sa-
lento di Lecce, giusta atto di fidejussione n. 128
del 10.2.1972, allegato, fino alla concorrenza di
£.7.398.205=, corrispondente all'ammontare del depo-
sito cauzionale.

In corrispettivo di tale agevolazione l'Impresa ha consentito di elevare il ribasso offerto in sede di gara di un'aliquota dello 0,20%, per cui il ribasso definitivo contrattuale è di £.1,80%.

PERIZIA DI VARIANTE - In data 14.11.1973 redatta dal
Direttore dei Lavori a seguito della nota dello I.A.
C.P. di Brindisi n.4479 del 10.9.1973 di ridurre il
numero degli appartamenti da n.20 a n.17, onde far
fronte alle maggiori spese per la costruzione della
fossa settica ed in dipendenza della richiesta di
revisione prezzi avanzata dall'Impresa SASSO Lucia-
no in data 10.8.1973.

Detta perizia è stata approvata dal Consiglio di Am-

e
 a
 o
 i
 o

June 9
 Green Bay
 Robert M. P.
 West
 Marshall Anton
 [Signature]

ministrazione dell'I.A.C.P. nella seduta del 9.2.

1974 provv. n.2219.

Pertanto il nuovo quadro economico è stato così ridimensionato:

A) Lavori a base d'asta:

- a forfait	£. 99.328.000=
- a misura	" <u>31.040.000=</u>
Totale lavori	£. 130.368.000=

B) Somme a disposizione dell'Amm.ne:

- per spese generali	£. 7.822.080
- per allacciamenti	" 2.500.000
- imprevisti, <u>revisio</u>	
ne prezzi	" 39.209.920
- spese notarili	" <u>100.000</u>
In uno	£. <u>49.632.000=</u>
TOTALE PROGETTO	£. 180.000.000= =====

1° ATTO AGGIUNTIVO - Rep. n.5606 in data 21 marzo 1974, approvato dal C.d.A. dell'I.A.C.P. in data 23.6.1974 e registrato a Brindisi il 27.3.1974 al n.1198 Mod.I°, mediante il quale l'Impresa SASSO Luciano, preso visione della perizia di variante del 14.11.1973 approvata dal C.d.A. dell'I.A.C.P. di Brindisi, dichiarava di accettare la costruzione della fossa settica, il ridimensionamento del programma costruttivo da n.20 alloggi a n.17 e la con-



seguente riduzione dell'importo dei lavori a base d'asta da £.150.370.000= a £.130.368.000= (lire centotrentamilionitrecentosessantottomila), di cui lire 99.328.000= per i lavori a forfait e £.31.040.000 per lavori a misura. Confermava tutte le altre clausole del contratto principale, specificatamente il ribasso dell'1,80%, e conseguentemente l'importo dei lavori in appalto è modificato da nette lire 147.663.340= a nette £.128.021.376.

PERIZIA SUPPLETIVA - In data 26 giugno 1975 compilata dal Direttore dei Lavori per la sistemazione della viabilità interna del complesso edilizio, nonché la formazione di piazzali, marciapiedi e relativa pavimentazione, dell'importo complessivo lordo di £.32.097.600=, cui andrà detratto il relativo importo del ribasso d'asta nella misura dell'1,80%.

La suddetta perizia è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'I.A.C.P. di Brindisi nella seduta del 14.7.1975, provvedimento n.2483.

2° ATTO AGGIUNTIVO - Rep. n.5686 in data 20 ottobre 1975, approvato dal C.d.A. dell'I.A.C.P. nella seduta del 9.12.1975 con provv. n.2558 e registrato fiscalmente a Brindisi il 29.10.1975 al n.3853 Mod.I°, con il quale l'Impresa SASSO Luciano accettava la esecuzione dei maggiori lavori di cui alla perizia

Barro G.
Roberto Piovani
Stefano Antonino
10/11

suppletiva 26.6.1975 dell'importo lordo di Lire 32.097.600=, che depurato del ribasso contrattuale dell'1,80% deriva l'importo netto dei lavori di Lire 31.519.843=.

Si precisa che a pagg. 1 e 3 dell'atto si deve leggere la cifra di cui sopra e non £.32.039.825=, che è errata.

Va pure modificato l'art.2, ammontare complessivo dei lavori £.159.541.219=, anzichè £.160.061.201=.

Con il suddetto atto aggiuntivo l'ammontare dei lavori è stato elevato da nette £.128.021.376= a nette £.159.541.219.

In esso sono contemplati n.7 nuovi prezzi che sotto deduzione del ribasso dell'1,80% sono stati valutati i lavori.

Per l'art.6 il termine per l'ultimazione dei lavori è stato prorogato di giorni 30, rispetto a quello stabilito nel contratto.

L'Impresa ha accettato per i lavori suppletivi lo stesso ribasso dell'1,80% di cui al contratto 21.2.1972 rep. n.5433; tutte le altre condizioni e patti del contratto sono rimasti invariati.

Ai nuovi lavori è stato esteso il deposito cauzionale già prestato per il contratto principale.

IMPORTO CONTRATTUALE - L'Importo contrattuale al



netto del ribasso dell'1,80% è pertanto di lire
159.541.219=.

CONSEGNA E DURATA DEI LAVORI - I lavori vennero con-
segnati all'Impresa il giorno 11 aprile 1972, come
risulta dal relativo verbale.

A norma dell'art.10 del Capitolato Speciale di Ap-
palto i lavori dovevano compiersi nel periodo di
360 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla
data del verbale di consegna.

La scadenza del tempo utile per l'ultimazione dei
lavori era quindi fissata al 5.4.1973.

SOSPENSIONI E PROROGA - I lavori sono rimasti ripe-
tutamente sospesi in sei periodi distinti, rispetti-
vamente dal 20.4.1972 al 14.6.1973; dall'1.9.73 al
30.1.74; dall'1.3.74 al 31.3.74; dal 15.10.74 al 26.
2.75; dal 17.3.75 al 4.11.75; dal 20.11.75 al 19.3.
76, come risulta dai relativi verbali agli atti.
Pertanto i lavori rimasero sospesi per totale gg.
1092.

Inoltre con il 2° atto aggiuntivo per la esecuzione
dei lavori suppletivi è stato accordato un tempo
supplementare di gg.30 all'ultimazione dei lavori.

NUOVA SCADENZA DEL TEMPO UTILE - Per effetto delle
sospensioni di cui sopra e della proroga concessa
il termine utile per dare compiuti i lavori venne

Sum G.
Giuseppe Pugliese
Antonio Pugliese
Montealt. Antonio

protratto al 1° maggio 1976.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI - Avvenuta in data 30 aprile 1976, come risulta dal verbale di ultimazione in pari data e quindi in tempo utile.

VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA - Sono quelle delle perizie di variante 14.11.1973 e suppletiva 26.6.1975, regolarmente approvate, per le quali gli alloggi da n.20 sono stati ridotti a n.17 e modifiche e maggiori oneri per la sistemazione viabile all'interno della zona del complesso edificato.

DIREZIONE DEI LAVORI - I lavori sono stati diretti dal dr.ing. Giovanni Molentino da Ostuni, il quale ha anche curato la contabilità dei lavori.

NUOVI PREZZI - Nel 2° atto aggiuntivo sono contemplati n.7 nuovi prezzi con i quali sono stati contabilizzati alcuni lavori della perizia suppletiva.

CONTABILITA' - La contabilità dei lavori non è stata curata, nè tenuta con le norme in vigore. Fra l'altro è contabilizzata una partita di colmamento della quale non risulta lo sviluppo analitico delle aree riempite. Inoltre sono stati rilevati errori di calcolo e di trascrizione.

Il sottoscritto non essendo in grado di ricavare le suddette superfici durante la visita di collaudo consegnò al rappresentante del Direttore dei Lavori,



assente, il libretto delle misure, affinché fosse aggiornato e corretto.

Dopo tre mesi e mezzo e vari solleciti il libretto è stato restituito parzialmente corretto, ma privo del calcolo delle aree summenzionate.

Il sottoscritto pertanto ha ritenuto, prudenzialmente, di ridurre di $1/5$ le quantità del colmamento e degli scavi, nn. d.o. 45 e 46 - pag.13 del libretto delle misure.

La contabilità, pur sviluppata abnorma, è stata revisionata al completo e rettificata.

L'importo del conto finale è risultato di Lire 142.279.996,58, inferiore all'importo contrattuale.

ANDAMENTO DEI LAVORI - L'iter dei lavori è stato piuttosto stentato, lo dimostrano le sei sospensioni con un totale di 1092 giorni e le circostanze che le hanno determinate.

Inoltre l'Impresa non ha dimostrato diligenza nella condotta dei lavori.

I lavori si sono svolti in conformità dei patti contrattuali e delle disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori, salvo le eccezioni che saranno esposte nel verbale di visita.

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI - L'Impresa ha provveduto all'assicurazione degli operai contro gli infor-

Sans Li
per Angel
Montarelli Antonio
cfm

tuni sul lavoro presso l'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro mediante posizione assicurativa n.15997/3, a carattere continuativo.

L'Impresa è in regola con il pagamento dei contributi. Anche gli adempimenti relativi alle assicurazioni sociali e previdenze vigenti, risultano regolari, come si rileva dai certificati liberatori agli atti.

INFORTUNI IN CORSO DI LAVORO - Durante i lavori non si sono verificati infortuni agli operai dell'Impresa.

CONTO FINALE - Il conto finale compilato dal Direttore dei Lavori in data 17 dicembre 1976 e firmato dall'Impresa senza riserva ascende a £.148.333.099= al netto del ribasso contrattuale.

In base alla effettuata revisione tecnico-contabile l'importo predetto è stato rettificato in lire 142.279.996,58.

Esso è compreso nei limiti della somma autorizzata.

CONFRONTO FRA L'IMPORTO DEI LAVORI ESEGUITI E L'IMPORTO CONTRATTUALE - L'importo dello stato finale è inferiore dell'importo contrattuale. La differenza di £.17.261.223= è l'economia realizzata dai lavori.

PAGAMENTI IN ACCONTO - Sono stati emessi n.7 certificati di pagamento in acconto per la complessiva somma di £.140.136.533=.



VERIFICAZIONI DI COLLAUDO - Durante il collaudo delle opere in oggetto sono state rilevate deficienze per un importo totale netto di £.1.493.525=

CREDITO DELL'IMPRESA - Ammontare netto del conto finale rettificato £.142.279.996,58.

Da detrarsi:

- per pagamenti

in acconto £.140.136.533=

- per detrazio-

ne di collaudo " 1.493.525=

In uno le detrazioni £.141.630.058=

Resta il credito netto

dell'Impresa £. 649.938,58

in c.t. £. 649.940.==

CESSIONE DI CREDITI - Nessuna cessione di credito, delega o procura a favore di terzi è stata rilasciata dall'Impresa, nè risultano notificati atti impeditivi all'Ente appaltante, il quale pertanto ha rilasciato il proprio nulla-osta a che venga effettuato a favore dell'Impresa stessa il pagamento della rata di saldo. Dichiarazione in data 17.12.1976.

AVVISI AD OPPONENDUM - La pubblicazione degli avvisi ad opponendum è stata omessa, poichè, come risulta dalla dichiarazione rilasciata dalla Direzione dei Lavori in data 17.12.1976 per l'esecuzione dei

Sumo G.
Obblig. Imp.
Antoni
Mantarelli Antonio

lavori non si sono verificate occupazioni permanenti o temporanee di proprietà privata, nè sono stati arrecati danni a terzi.

COLLAUDATORE - Il sottoscritto Ingegnere Isp.re De Bellis dott. Luigi, funzionario a riposo dell'Amministrazione dello Stato, come da incarico conferitogli dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari con lettera 23 giugno 1977 n.4125.

2°) - VERBALE DI VISITA

VISITA DI COLLAUDO - Effettuata dal sottoscritto collaudatore il giorno 11 luglio 1977 con l'intervento dei Signori:

- dott.ing. ELIA Erminio dell'Ufficio del Genio Civile di Brindisi - Alta sorveglianza ai lavori;
- geom. ANGLANI Giacomo, in rappresentanza della Direzione dei Lavori - Contabilizzatore;
- Ass.Tecn. MAUTARELLI Antonio dell'Istituto Aut. Case Popolari di Brindisi, in rappresentanza dello Ente;
- SASSO Luciano - Titolare dell'Impresa.

E' risultato assente il Direttore dei Lavori dott. ing. Giovanni MOLENTINO.

Con la scorta dei documenti di progetto, delle perizie di variante e suppletiva e di tutti gli atti contabili e alla presenza continua degli intervenu-

ti si è proceduto alla ricognizione dei lavori da collaudare, consistenti in tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione di n.4 fabbricati per complessivi n.17 alloggi con n.126 vani legali per lavoratori agricoli dipendenti nel Comune di OSTUNI (BR), ai sensi della legge 30 dicembre 1960, n.1676.

In base a vari riscontri e a varie misurazioni si è constatato che i lavori suaccennati sono stati eseguiti a regola d'arte e in conformità delle prescrizioni contrattuali, salvo le eccezioni in calce al presente verbale.

I fabbricati sono a struttura intelaiata in c.a. su fondazioni a plinti isolati in c.a. con sottostante magrone in calcestruzzo cementizio dello spessore di cm.20, trasmettono carichi variabili.

Il piano di sedime è costituito da roccia calcarea compatta, che è stato raggiunto mediante scavo a profondità diverse. I plinti sono incastrati nella roccia per cm.40 e sono collegati tra loro con travi in c.a. In base alla resistenza del piano di posa e dei carichi insistenti i plinti di fondazione sono stati opportunamente dimensionati ed armati.

Le opere non presentano segni di dissesto o cedimento alcuno, ciò prova la buona esecuzione di esse, an

Sanza G.
Per Agl.
Robb. per
MASTARELLI Antonio

che in relazione alla reazione del piano di sedime.

Il progetto delle strutture in c.a., redatto dal dott.ing. G.Vincenzo Matarrese da Ostuni, è stato depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Brindisi in data 26.5.1973, prat. n.4996.

In data 24.2.1977 il Direttore dei Lavori ha trasmesso al predetto Ufficio del Genio Civile la "relazione a struttura ultimata", ai sensi dell'art.6 della legge 5.11.1971, n.1086.

Inoltre è agli atti il certificato n.22513/A delle prove a compressione su n.3 cubetti di conglomerato cementizio, rilasciato in data 12.4.1976 dal Laboratorio Ufficiale dell'Istituto di Scienza delle Costruzioni - Università di Bari.

Fa anche parte del fascicolo una minuta del Collaudo Statico delle Strutture in c.a. eseguito dal dott.ing. Cisaria Giuseppe da Ostuni in data 20.2.1977.

Le opere corrispondono alle previsioni di progetto in ubicazione, specie, forme e dimensioni, salvo le aggiunte e varianti disposte dalla Direzione dei Lavori all'atto esecutivo.

E' stato altresì accertato, per quanto possibile, che lo stato di fatto dei lavori corrisponde alle notazioni contabili e si è constatato che lo stato di conservazione di essi è buono, poichè non si no-

tano tracce di deformazione o lesioni.

Durante la visita sono stati eseguiti controlli di misure al perimetro dei fabbricati e di altezza, alle sistemazioni esterne, ecc..

In particolare sono stati effettuati dei saggi e precisamente:

PALAZZINA A -

- al pavimento deposito attrezzi del Sig. Donnalioia Vito, nell'angolo a sinistra entrando, saggio di cm. 25 x 25 x 30. E' stato rilevato lo spessore della mattonella di cemento in cm.2,5, il massetto di calcestruzzo cementizio magro dello spessore di cm.6 e per vespaio un misto di cantiere: pezzi di tufo, di mattoni, pietrisco di varia pezzatura, resti di calcestruzzo, polvere tufina e terra.

Non è stato notato il pietrame calcareo di grandezza normale per vespaio;

- al pilastro in c.a. n.6. Questo si trova dietro la cortina di tufo del portico, perciò a cm.54 dal piano del marciapiede è stato ricavato un varco di cm. 50 x 15 x 10 e saggio al pilastro in senso orizzontale di cm.40 x 10 x 3. Sono stati visti n.2 ferri del $\varnothing$ 14 alla distanza di cm.34 e una staffa del $\varnothing$ 6. Spessore della cortina di tufo cm.10, dell'intonaco esterno mm.10, non mm.15 come prescrive il -

Capitolato;

PALAZZINA B -

- alla rampa della scala di accesso al 1° piano dello alloggio della Sig.ra Blasi Donata, dal ripostiglio sottoscala, a cm.95 dal muretto di tompagno in fondo al ridotto, incisione trasversale al centro di cm.80 x 10 x 5, da cui sono stati visti n.2 travetti prefabbricati precompressi dello spessore di cm.8 all'interasse di cm.45 e laterizi. Spessore dell'intonaco mm.10. I gradini sono riportati sul detto solaio.

La struttura della scala non corrisponde alla descrizione del Capitolato di Appalto.

- al lastrico solare del corpo a SO della palazzina, nell'angolo Sud, a cm.40 e 60 dai muri dell'attico, saggio di cm.42 x 17 x 15 da cui è stato constatato lo spessore della pavimentazione in lastre di Cursi di cm.4 e rilevata l'impermeabilizzazione di asfalto, qui è stato ricavato un tassetto di cm.10 x 8 per accertare lo spessore che è risultato di mm.3 a un solo strato.

Altro saggio a qualche distanza dal 1° ha dato lo stesso risultato;

PALAZZINA C -

- alla trave in c.a. 9-12 del 1° portico ad Est

del fabbricato, saggio all'intradosso ed in mezzeria delle dimensioni di cm.40 x 8. Sono stati scoperti n.4 ferri dell'armatura inferiore del $\varnothing$ 16.

Intonaco esterno spessore mm.10;

- alla soletta di compressione del solaio del 1° piano, appartamento del Sig. Gentile Domenico allo estremo Est del fabbricato, saggio al pavimento del disimpegno della scala a chiocciola che va in terrazza, dimensioni cm.25 x 25 x 8. Spessore della mattonella cm.2,5, poi eseguito un foro del diametro di cm.5 nel calcestruzzo della soletta rilevando lo spessore di cm.5;

PALAZZINA D -

- appartamento del Sig. Pereire Angelo, al balcone della stanza da letto attigua ai servizi, all'incastro della mensola, tra il pilastro e la finestra, saggio di cm.50 x 30. E' stato individuato un travetto armato e riscontrato un ferro del $\varnothing$ 14 e uno del $\varnothing$ 10 dell'armatura superiore.

La pavimentazione dei balconi è in mattonelle di cemento e graniglia, non corrisponde a quanto prescrive l'art.6, parag.0, pag.17 del Capitolato d'Appalto.

- appartamento confinante con il precedente, dal balcone della camera da letto matrimoniale saggio al muro a cassa vuota del martello del vano guardaroba,

a cm.50 dall'angolo dei due muri e a m.1,50 dal pavimento, dimensioni del saggio cm.15 x 12 x 15.

E' stato constatato: una fodera esterna di laterizi forati dello spessore di cm.8, lo spazio vuoto cm.7, nell'interno del quale vi sono 2 strati di lana di vetro con interposto uno strato di cartongesso, ancora all'interno si incontra la 2° parete in tufo;

SISTEMAZIONE ESTERNA -

- al viale prospiciente la palazzina C, in corrispondenza dei gradini d'invito al 3° alloggio ad iniziare da sinistra guardando il prospetto principale e a m.2,80 dal cordone del marciapiede, saggio di cm.50 x 30 x 29. E' stato ricavato un blocco di conglomerato bituminoso dello spessore di cm.4, rilevato il sottostante pietrisco di cm.3,5 e l'ossatura di pietrame calcareo dell'altezza di cm.20; Infine si rileva dal fascicolo un verbale di prova di carico redatto dal Direttore dei Lavori in data 7 novembre 1975.

Il solaio scelto per la prova è quello di copertura del portico della palazzina B, della luce di m. 5,80.

I risultati si evincono dal predetto verbale. I valori delle deformazioni desunti al flessimetro sono risultati proporzionali agli incrementi di cari

co; la freccia massima a totale carico è inferiore a quella ricavata dal calcolo e la freccia permanente, dopo 15 minuti dallo scarico, è inferiore ad $\frac{1}{3}$ di quella massima, pertanto il solaio è stato giudicato elastico e soddisfacente alle condizioni di stabilità.

Per estensione si può asserire che tutti i solai messi in opera sono in buone condizioni di stabilità.

Nel corso della visita sono state raccolte le lamentele degli assegnatari circa la tarlatura di alcuni infissi di porte e finestre degli alloggi, serrature difettose e maniglie rotte o mancanti.

Constatata la realtà di fatto, il sottoscritto ha ordinato all'Impresa di provvedere alla sostituzione degli infissi difettosi e alle altre manchevolezze, e, con lettera in data 12.7.1977 confermava per iscritto l'ordine fissando un tempo di esecuzione in giorni 15 e delegava l'I.A.C.P. di Brindisi a sovrintendere ai lavori.

Il predetto termine non è stato rispettato.

L'I.A.C.P. fino ad oggi non ha dato esito alla nota del 12 luglio scorso, ma il Direttore dei Lavori con dichiarazione in data 24.11.1977 ha informato che la ditta appaltatrice ha provveduto al ripristi

no degli infissi in questione.

I fabbricati collaudati sono completi di tutti gli impianti e servizi, ma mentre l'impianto elettrico è stato allacciato alla rete esterna ed è funzionante, non sono stati allacciati gli impianti idrico e fognante.

Il servizio idrico attualmente viene svolto con delle botti e quello fognante si serve della fossa biologica costruita.

Questi due ultimi servizi sono del tutto precari.

Gli assegnatari hanno fatto vive rimostranze.

Dalle risultanze dei saggi innanzi descritti, pur non volendo sofisticare circa lo spessore degliintonaci esterni e la struttura delle scale, riassumendo si ha che: 1) i vespai nei locali deposito attrezzi non corrispondono per qualità e fattura alla prescrizione del Capitolato; 2) sui balconi non è stata eseguita la pavimentazione, come da prescrizione, in mattonelle di gres rosso $7\frac{1}{2}$ x 15, previa impermeabilizzazione di asfalto; 3) sulle terrazze l'impermeabilizzazione di asfalto a due strati sovrapposti e sfalsati dello spessore complessivo di mm.16 è invece di mm.3 a un solo strato.

Queste deficienze hanno portato un minore onere all'Impresa e quindi un illecito guadagno.

Il sottoscritto pertanto ritiene di dover apportare le seguenti riduzioni ai prezzi delle rispettive categorie di lavoro: £.1.200 per mc. ai vespai dei locali deposito; £.500/mq. ai pavimenti dei balconi e £.890/mq allo asfalto delle terrazze.

Quindi la detrazione di collaudo sarà data dal seguente conteggio:

1) vespaio locali deposito

mq.9,25 x 0,30 x 17 = mc. 47,17 a £.1.200 =£. 56.600

2) pavimentazione balconi

mq.12,27 x 17 = mq.208,60 a £.500 = "104.300

3) asfalto terrazze

mq.90 x 17 = mq.1.530 a £.890 =1.360.000

Totale al lordo £. 1.520.900

Ribasso d'asta 1,80% " 27.375

Detrazione di collaudo a netto £. 1.493.525

Ciò stabilito e per concludere i lavori sono stati eseguiti, nel complesso, a regola d'arte e secondo le prescrizioni contrattuali, eccetto quanto innanzi.

I materiali impiegati sono di buona qualità, le malte e i calcestruzzi sono della dosatura prescritta e hanno fatto ottima presa.

3°) - CERTIFICATO DI COLLAUDO

In base alle suesposte risultanze il sottoscritto

collaudatore,

C O N S I D E R A T O

- Che i lavori corrispondono sostanzialmente alle previsioni di progetto con le varianti disposte dallo I.A.C.P. di Brindisi e sono stati eseguiti a regola d'arte e in conformità delle prescrizioni contrattuali, salvo le accezioni;
- Che per quanto è stato possibile accertare con riscontri, misurazioni e verifiche, lo stato di fatto dei lavori corrisponde alle notazioni contabili;
- Che l'Impresa ha sanato le deficienze degli infissi;
- Che per le altre deficienze riscontrate in sede di collaudo è stata apportata la detrazione di Lire 1.493.525;
- Che i lavori sono in buono stato di conservazione;
- Che la contabilità finale dei lavori è stata revisionata e rettificata;
- Che i prezzi applicati sono quelli di contratto e quelli successivamente concordati e inseriti nel 2° atto aggiuntivo;
- Che l'importo dei lavori è compreso nei limiti della somma autorizzata;
- Che i lavori vennero ultimati in tempo utile;
- Che l'Impresa ha provveduto nei riguardi degli o-

perai agli obblighi relativi alle assicurazioni con
tro gli infortuni, alle assicurazioni sociali e pre
videnze vigenti;

- Che la pubblicazione degli avvisi di cui allo art.
360 della legge sui lavori pubblici è stata omessa,
poichè non si verificarono occupazioni permanenti o
temporanee di proprietà privata;

- Che l'Impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi
derivanti dal contratto e agli ordini e alle dispo-
sizioni della Direzione dei Lavori;

- Che l'Impresa non ha ceduto i propri crediti dipen-
denti dalla esecuzione dei lavori di che trattasi;

- Che in base alla revisione tecnico-contabile l'im-
porto netto dello stato finale è di £.142.279.996,58;

- Che l'Impresa ha firmato la contabilità finale sen-
za riserva,

C E R T I F I C A

CHE i lavori di costruzione di n.17 alloggi per la-
voratori agricoli dipendenti nel Comune di OSTUNI
(Brindisi), ai sensi della legge 30.12.1960 n.1676 -
IV Triennio, eseguiti dall'Impresa SASSO Luciano in
base al contratto di appalto 21 febbraio 1972, re-
pertorio n.5433, sono collaudabili, come effettiva-
mente li collauda con il presente atto, liquidando
il credito dell'Impresa stessa come segue:

- Ammontare netto del conto finale

rettificato £.142.279.996,58=

Da detrarsi:

- per pagamenti in

acconto £.140.136.533=

- per detrazione di

collaudo " 1.493.525=

In uno le detrazioni £.141.630.058,==

Residua il credito netto del

la Impresa £. 649.938,58

in c.t. £. 649.940.==

(diconsi lire seicentoquarantanovemilannovecentoquaranta e cent. zero), salvo l'approvazione del presente atto.

a Castellana, li 22 dicembre 1977

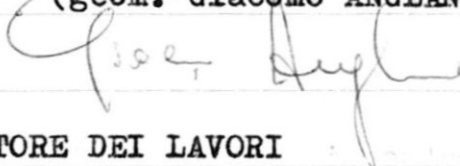
L'IMPRESA

(Luciano SASSO)



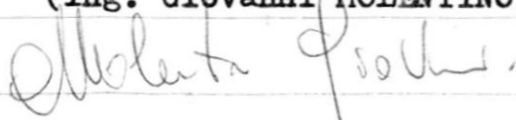
per la DIREZIONE DEI LAVORI

(geom. Giacomo ANGLANI)



Visto il DIRETTORE DEI LAVORI

(ing. Giovanni MOLENTINO)



IL RAPPRESENTANTE DEL GENIO CIVILE DI BRINDISI



(ing. Erminio ELIA)

IL RAPPRESENTANTE DELL'I.A.C.P. DI BRINDISI

(Ass.Tecn. Antonio MAUTARELLI)

Mautarelli Antonio

IL COLLAUDATORE

(ing. Luigi de Bellis)

Luigi de Bellis